

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-59 del 11/01/2021
Oggetto	OGGETTO: D.LGS. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04. Azienda Agricola Sampaoli Fabio. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini n. DAMB/2019/4603 del 08/10/2019, per l'installazione sita in Comune di Bellaria ĩ Igea Marina (RN), Via Fornace n. 46, rientrante fra le attività di "Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame" (punto 6.6 lettera a) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-73 del 11/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno undici GENNAIO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.LGS. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04. Azienda Agricola Sampaoli Fabio.

Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini n. DAMB/2019/4603 del 08/10/2019, per l’installazione sita in Comune di Bellaria – Igea Marina (RN), Via Fornace n. 46, rientrante fra le attività di “Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame” (punto 6.6 lettera a) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- La Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- La Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;

VISTE le direttive europee 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il D.Lgs. 4 Marzo 2014, n°46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n°152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare gli articoli: n°29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n°29-quater “Procedure per il rilascio dell’Autorizzazione integrata ambientale”, n°29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

VISTA, inoltre, la Delibera di G.R. n°497 del 23/04/2012, che individua gli indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA e per le modalità di gestione telematica;

RICHIAMATI, altresì:

- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo n°59/2005”;
- la Delibera di G.R. n°1913 del 17/11/2008 e s.m.i. che recepisce il tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo n°59/2005 successivamente modificata ed integrata dalle Delibere di G.R. n°155 del 16/02/2009 e n°812 del 08/06/2009;

VISTE:

- la Legge n°56 del 07/04/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale n°13 del 30/07/2015, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n°56 del 07/04/2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;

RICHIAMATA l’A.I.A. rilasciata alla ditta Azienda Agricola Sampaoli Fabio Provvedimento del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini n. DAMB/2019/4603 del 08/10/2019, per l’installazione sita in Comune di Bellaria – Igea Marina (RN), Via Fornace n. 46, rientrante fra le attività di “Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame” (punto 6.6 lettera a) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

VISTA la domanda di modifica non sostanziale dell’AIA vigente presentata dal gestore della ditta Azienda Agricola Sampaoli Fabio in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA in data 10/09/2020 (Prot. Portale n. 6784/2020 – Prot. ARPAE n. PG/2020/130468 del 11/09/2020);

DATO ATTO che il SUAP del Comune di Bellaria – Igea Marina, in data 18/09/2020 (Prot. SUAP n. 31669 - Prot. ARPAE n. PG/2020/133929), ha trasmesso ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini la documentazione presentata dal Gestore della ditta in oggetto in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA in data 10/09/2020;

DATO ATTO che, con la suddetta domanda il Gestore della ditta Azienda Agricola Sampaoli Fabio comunica l’adeguamento dello scarico domestico dell’abitazione sita in Via Fornace n.48 con scarico in fosso consortile;

DATO ATTO che ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, in merito alla richiesta di modifica trasmessa dalla ditta in oggetto e richiamata in premessa:

- in data 29/09/2020, con nota Prot. n. PG/2020/139625, ha chiesto al Comune di Bellaria – Igea Marina, al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna ed al Consorzio di Bonifica della Romagna di trasmettere, entro il termine di 30 giorni, il parere nelle materie di propria competenza;
- in data 29/09/2020, con nota Prot. n. PG/2020/139620, ha chiesto al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST la trasmissione, entro il termine di 30 giorni, del contributo istruttorio di propria competenza, con particolare riferimento alle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica della Romagna, in data 22/10/2020, con nota interna Prot. n. PG/2020/152815, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole condizionato riferito alla sola compatibilità idraulica, vista la DGR 1053/2003 e il D. Lgs. 152/2006, relativamente allo scarico in oggetto di rete fognaria domestica, alle seguenti condizioni essenziali:

- la Ditta privata richiedente dovrà presentare modello di domanda di autorizzazione/concessione per l'esecuzione delle opere in progetto interferenti con il canale consorziale, prima della conclusione dell'istanza in oggetto ed almeno 90 (novanta) giorni prima della realizzazione dell'intervento. Si evidenzia che nella documentazione grafica posta a corredo della domanda dovranno essere rappresentate graficamente l'immissione nel canale e tutte le opere di rete ricadenti nella fascia di rispetto del canale di 10,00 m dal limite catastale del mapp.le 207. Il tutto su apposito modello di domanda, corredata da tutta la documentazione necessaria e con pagamento dei relativi diritti di istruttoria, presentata da un tecnico abilitato e con Procura della Ditta richiedente, proprietaria del mapp.le in oggetto. Si evidenzia che la presentazione della autorizzazione/concessione sopra richiesta è vincolante ai fini del perfezionamento dell'A.I.A.;
- il pozzetto a monte dell'immissione nel canale dovrà risultare a distanza maggiore di 3,00 m, considerati tra l'esterno del pozzetto ed il limite catastale del mapp.le in oggetto, ovvero dall'esterno del manufatto di tombinatura del canale consorziale costituito da condotta in cls DN800 mm;
- la condotta di scarico, di cui dovrà essere specificato il diametro e la tipologia del materiale di realizzazione, non dovrà sporgere oltre la parete interna del manufatto di tombinatura del canale;
- l'immissione non dovrà arrecare pregiudizio all'idoneità statica del ponte realizzando il foro con idonea carotatrice e a regola d'arte;
- durante le fasi di realizzazione dell'intervento, andranno adottati adeguati accorgimenti per evitare di danneggiare le pareti del manufatto di tombinatura del canale consorziale, e per non arrecare alcun tipo di ingombro od ostacolo al regolare deflusso in seno al canale consorziale;
- per prevenire allagamenti da rigurgito, è obbligatoria l'installazione di valvola antiriflusso montata nel pozzetto a monte del punto di immissione;
- la manutenzione e il corretto funzionamento dell'immissione e dei dispositivi di trattamento, saranno a completa cura e spesa del richiedente;
- qualora il Consorzio ritenga di variare le dimensioni del canale per necessità idrauliche sopraggiunte e comunque per motivi di pubblica utilità o qualora vengano riscontrati nel tempo vizi nell'esecuzione del manufatto, il Concessionario dovrà

modificare o demolire a sue spese le opere concessionate, dietro semplice invito ed entro il periodo di tempo assegnato dal Consorzio;

- le acque derivanti dalla rete in progetto devono mantenere in essere i trattamenti previsti a monte dell'immissione, secondo le prescrizioni rilasciate dai competenti uffici e posseggano quindi le caratteristiche di accettabilità a norma di legge;
- il parere non deve intendersi quale autorizzazione/concessione all'esecuzione delle opere di progetto, ma risulta finalizzato al parere dell'Ente in merito all'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA vigente;
- all'atto della formalizzazione definitiva del provvedimento autorizzativo di competenza dello scrivente, di cui verrà inviata copia all'Ente in indirizzo, le eventuali prescrizioni potranno essere ulteriormente integrate.

DATO ATTO che Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. n. PG/2020/160332 del 05/11/2020, visionata la documentazione istruttoria, ha evidenziato esclusivamente che risulta necessario:

- dotare la rete fognaria di un apposito pozzetto di campionamento da posizionare immediatamente a monte dell'immissione nel corpo recettore;
- aggiornare la planimetria della rete fognaria con inserimento del pozzetto di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che entro il termine di 30 giorni, di cui sopra, non sono pervenuti il parere richiesto al Comune di Bellaria – Igea Marina ed al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna con nota Prot. n. PG/2020/139625 del 29/09/2020;

PRECISATO che in data 09/12/2020, mediante la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, è stata acquisita la Comunicazione Antimafia Prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0076425_20201106 per l'impresa individuale Azienda Agricola Sampaoli Fabio, che attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159 del 06/09/2011;

ACQUISITA agli atti l'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria relative all'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA n. DAMB/2019/4603 del 08/10/2019;

DATO ATTO che la ditta in oggetto ha provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo (Prot. ARPAE n°PG/2021/2667 del 11/01/2021 – Identificativo n° 01190849360843 del 18/12/2020);

DATO ATTO che le modifiche richieste, ai sensi della normativa vigente in materia di AIA, sono da considerarsi NON sostanziali;

CONSIDERATO che, sulla base dei pareri e dei contributi istruttori pervenuti allo scrivente Servizio, di poter procedere all'aggiornamento dell'Allegato A "*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" del Provvedimento di AIA n. DAMB/2019/4603 del 08/10/2019;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è l'Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di modificare l'Allegato A "*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" del Provvedimento di AIA n. DAMB/2019/4603 del 08/10/2019, per l'installazione sita in Comune di Bellaria – Igea Marina (RN), Via Fornace n. 46, rientrante fra le attività di "Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame" (punto 6.6 lettera a) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
3. di fare salvi tutti gli altri elementi, indicazioni e disposizioni contenuti nel Provvedimento di AIA n. DAMB/2019/4603 del 08/10/2019;
4. di fare salvi le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
5. di fare salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
6. di trasmettere, ai sensi dell'art.10, comma 6, della L.R. 21/2004 e s.m., il presente atto al SUAP competente, affinché possa provvedere ad inoltrarne a sua volta copia alla ditta in oggetto, al Comune interessato ed al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna;
7. di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
8. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n°33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
9. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n°190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

10. di individuare nella persona dell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento.

IL DIRIGENTE

Dott. Stefano Renato de Donato

Allegato A “CONDIZIONI DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE”

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.